

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

Ufficio Istruttore	Direzione Generale
Tipo materia	Affidamento servizi di patrocinio legale
Misura/Azione	NO
Privacy	NO
Pubblicazione integrale	SI

N. **138** del registro delle deliberazioni

OGGETTO: RICORSI INNANZI AL TRIBUNALE DI BARI PROMOSSI DA DIPENDENTI. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. DOROTEA DUBOIS. CIG: Z7E24F4F32.

L'ANNO DUEMILADICIOTTO ADDÌ DICIOOTTO DEL MESE DI SETTEMBRE in Bari nella sede dell'ARIF, in Viale Luigi Corigliano, 1 – previa istruttoria del funzionario istruttore Geom. Marcello Fisfolà

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- questa Agenzia è stata chiamata innanzi al Giudice del lavoro presso il Tribunale di **BARI** per applicazione contratto diverso nei seguenti giudizi:
Acquaviva G. (R.G. n.13921/17), Servedio E. (R.G. n.13920/17), Losito G. (R.G. n.13924/17), Palmirota D. (R.G. n.13918/17), Marcone F. (R.G. n.13917/17), Giancaspro P. (R.G. 13923/17), Bitetti L. (R.G. n.13922/17), Perrone G. (R.G. n.1318/18), Papparusso A. (R.G. n.1317/18/17);

CONSIDERATO CHE:

- Questa Agenzia non dispone, nella propria struttura organizzativa, di Avvocatura interna con le professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si è reso necessario l'affidamento del servizio di patrocinio legale in ordine al ricorso in oggetto;
- l'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i **servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 L. 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii.**
- La suddetta norma deve essere applicata in combinato disposto con l'art.4 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, **esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice**, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...";



- Per effetto dell'applicazione combinata delle norme innanzi citate trova applicazione il principio di proporzionalità per cui si **ritiene ammesso l'affidamento diretto dei servizi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016;**

In proposito il Consiglio di Stato - Commissione speciale - con parere preventivo del 06/10/2017 n. 2109 e con parere positivo con osservazioni sulle linee guida non vincolanti dell'ANAC per l'affidamento dei servizi legali del 03/08/2018 n. 2017 ha rilevato, rispettivamente, tra l'altro, che:

- a) “per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”;
- b) La selezione del contraente deve essere necessariamente orientata all'individuazione del professionista più adatto allo svolgimento della prestazione richiesta, secondo criteri che tengano conto della difficoltà dell'incarico e delle competenze necessarie ad espletarlo;
- c) L'affidamento diretto al professionista determinato è previsto nelle linee guida che consentono l'«affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del codice dei contratti pubblici (...) solo in presenza di specifiche ragioni logico – motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre» (punto 3.1.4);
- d) La previsione di una modalità eccezionale di affidamento del servizio legale denominata «affidamento diretto», differenziata da quella ordinariamente prevista per l'affidamento dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett.d), è condivisa da questa Commissione speciale. In particolari circostanze, deve essere consentito all'amministrazione di affidare la trattazione di una controversia (o richiedere una consulenza in vista di una controversia) ad un professionista che non sia membro dello studio cui è stato affidato il contenzioso ovvero che non sia presente nell'elenco di professionisti predisposto dalla stesa amministrazione;
- e) E', però, necessario, affinché l'affidamento diretto sia rispettoso dei principi di cui all'art. 4 del Codice, che la controversia presenti elementi di effettiva particolarità tali da giustificare una scelta indirizzata dalla specifica capacità professionale dell'avvocato;
- f) ritiene la Sezione che sia opportuno introdurre il criterio della equa ripartizione, che contiene in sé anche il principio della tendenziale rotazione, ma permette l'attribuzione ragionata degli incarichi in funzione della loro natura, delle caratteristiche del professionista. Ciò permette, in altri termini, di esercitare quella naturale e doverosa discrezionalità che mai può essere del tutto negata alla pubblica amministrazione, pena il venir meno della sua stessa funzione amministratrice, ma che al contempo è resa ostensibile e sindacabile proprio attraverso la motivazione;
- g) l'incarico di rappresentanza in giudizio rientra nella qualificazione di cui all'art. 2222cc;



- si è resa necessaria la costituzione nei giudizi de quibus per sostenere le ragioni di questo Ente e per contestare nel merito le richieste avanzate nei suddetti atti;
sulla base di quanto sopra, a difesa degli interessi e a tutela di questo Ente è stato necessario costituirsi in giudizio innanzi al Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Bari avverso i ricorsi instaurati da: Acquaviva G. (R.G. n.13921/17), Servedio E. (R.G. n.13920/17), Losito G. (R.G. n.13924/17), Palmirota D. (R.G. n.13918/17), Marcone F. (R.G. n.13917/17), Giancaspro P. (R.G. 13923/17), Bitetti L. (R.G. n.13922/17), Perrone G. (R.G. n.1318/18), Paparusso A. (R.G. n.1317/18/17) affidando, mediante rilascio di apposito mandato alle liti in favore di avvocato regolarmente iscritto all'albo di questo Ente aggiornato con DCS n. 11/2017, allo scopo apposito incarico di rappresentanza e difesa in giudizio (patrocinio legale), in attesa delle definitive linee guida di ANAC ;
- **Le controversie presentano elementi di effettiva particolarità** che giustifica la scelta indirizzata all'affidamento diretto dell'incarico nei confronti di professionista individuato sulla base dei seguenti criteri e profili valorizzati nella scelta:
 1. l'esperienza e la competenza tecnica, nella materia oggetto del contenzioso nonché della questione rilevante per la sua soluzione;
 2. la pregressa proficua collaborazione con questa stazione appaltante in relazione a questioni simili ;
 3. La sostanziale equivalenza del costo del servizio tra diversi profili professionali esaminati, tenendo conto della complementarità delle questioni da trattare;
 4. selezione del contraente necessariamente orientata all'individuazione dei professionisti più adatti allo svolgimento della prestazione richiesta, secondo criteri che hanno tenuto conto della difficoltà dell'incarico e delle competenze necessarie ad espletarlo;
 5. opportunità processuale e continuità difensiva;
 6. convenienza del costo complessivo proposto ed operato dal Professionista a forfait per l'intero pacchetto di ricorsi;
- a tale proposito **L'ANAC, a seguito delle numerose richieste di chiarimenti in ordine alle procedure da seguire per l'affidamento dei servizi legali disciplinati dal nuovo Codice, ha ritenuto necessario elaborare un atto di Regolazione per fornire alle stazioni appaltanti indicazioni sulle modalità di affidamento di tali servizi. A tal fine, l'Autorità ha avviato una consultazione pubblica** con osservazioni su uno schema di atto di regolazione finalizzato a risolvere le problematiche applicative delle norme del codice sull'affidamento di tali particolari attività, con particolare riferimento a quelle di gestione del contenzioso;
- si legge, tra l'altro, nello schema di linee guida dell'ANAC sui servizi legali (non ancora formalizzato) che **“l'albo/elenco non è una graduatoria ma una sorta di “catalogo” da cui il RUP deve attingere per avviare una micro – competizione o, in specifiche ipotesi, avviare l'affidamento diretto”**;
- l'ANAC con **Delibera n. 556 del 31/5/2017 “Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 Aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” ai punti 2.9 e 3.3 ha assoggettato anche i servizi legali agli obblighi di tracciabilità con conseguente necessità di acquisizione del CIG (vedasi Delibera n. 1 dell' 11 gennaio 2017 Indicazioni operative**

per un corretto perfezionamento del CIG pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1 febbraio 2017;

- in attesa che il sopra citato iter abbia conclusione e siano emanate le linee guida definitive di ANAC per l'affidamento dei servizi legali, è stato indispensabile conferire mandato di rappresentanza e difesa nei giudizi de quibus ed ora è indispensabile procedere al formale affidamento del relativo incarico di patrocinio legale, nonché assumere la relativa spesa occorrente ed approvare lo schema di contratto, al fine rispettivamente di evitare la formazione di debiti fuori bilancio e di stipulare i relativi contratti di patrocinio legale di che trattasi;
- data la delicatezza, particolarità e rilevanza dell'oggetto dei giudizi, si è ritenuto opportuno conferire mandato all'Avv. Dubois - iscritta all'Albo dei professionisti- Sez. Avvocati-di ARIF aggiornato con DCS n. 11/2017 – già affidataria di incarichi aventi stesso oggetto, per i motivi in precedenza indicati, in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria della scelta, che pure deve essere tenuta in considerazione secondo i pareri del C.d.S. n. 2109 del 06-10-2017 e n. 2017/2018);
- l'individuazione dell'Avvocato è stata effettuata, altresì, ricorrendo all'Albo dei professionisti- Sez. Avvocati-di ARIF aggiornato con DCS n. 11/2017, a rotazione anche sulla base dell'ordine alfabetico, richiedendo apposito preventivo-offerta a due professionisti presenti nel citato Albo;

VISTO il preventivo-offerta in atti, pervenuto dall'Avv. Dorotea Dubois con studio in Bari alla via Bozzi n.9 per il patrocinio legale dei giudizi de quibus, per l'ammontare di € **5.700,00** (oltre accessori di legge), risultato più conveniente rispetto all'altro pervenuto da avvocati iscritti alla sezione Avvocati dell'albo professionisti ARIF di cui alla DCS n. 11 del 21-03-2017;

DATO ATTO CHE è stata garantita una procedura di affidamento semplificata equa e imparziale in quanto è stata organizzata la scelta dell'Avvocato prestatore dell'incarico legale mediante la l'utilizzazione di albo pubblico, l'iscrizione al quale è consentita senza limitazioni temporali, da cui selezionare, a rotazione, su una base non discriminatoria ma solo valutativa del curriculum di ciascun professionista e di offerta-preventivo, i professionisti da interpellare;

DATO ATTO che i citati parametri risultano coerenti con quelli previsti dal DM 55/2014;

RITENUTO, quindi, necessario, al fine di difendere i legittimi interessi di questa Amministrazione la costituzione nei giudizi citati ed affidare il relativo incarico di patrocinio legale all'Avvocato Dorotea Dubois, iscritta alla sezione avvocati dell'Albo professionisti ARIF di cui alla DCS n. 11 del 21-03-2017, in grado di garantire al meglio la difesa e la rappresentanza di questa Agenzia in giudizio in quanto l'oggetto dei ricorsi può incidere in maniera sostanziale sull'assetto organizzativo e di bilancio dell'Ente per l'alto numero dei ricorsi aventi lo stesso oggetto e per gli altri che potrebbero avere interesse a presentare ricorsi all'esito di quelli in atto;

VISTA la FAQ ex CIVIT (ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";

**VISTI:**

- la L.R. 25 Febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l’Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali (ARIF), Ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;
- la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011, recante l’approvazione del già evocato Regolamento interno di funzionamento e contabilità dell’ARIF;
- gli artt. 4, 17 e 36 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50;
- la D.G.R. n. 983 del 20/06/2017 di designazione del Direttore Generale dell’ARIF nella persona del Dott. Domenico Ragno, al quale, a far data dalla sottoscrizione del contratto, giusta decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 440 del 24 luglio 2017, vengono attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell’Agenzia, nell’ambito degli obiettivi prefissati;

DATO ATTO CHE:

- con DDG n. 19 del 05-02- 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato ed approvato il bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario 2018 ed il bilancio pluriennale 2018/2020, contenente gli stanziamenti per ciascuno degli esercizi finanziari in esso contemplati;
- con DDG. n. 74 del 7 giugno 2018, sono state apportate talune variazioni al bilancio annuale di previsione relativo all’esercizio finanziario 2018;

RAVVISATA l’opportunità di approvare l’allegato schema di contratto di incarico da concludere con l’Avv. Dorotea Dubois , avente la forma della scrittura privata, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del vigente Regolamento interno di funzionamento e contabilità, nonché di assumere ed impegnare ex art. 84 e segg, medesimo regolamento a carico del bilancio la complessiva spesa di €**8.317,00** onnicomprensiva degli accessori (spese generali, CAP ed IVA 22%) nell’ambito del bilancio pluriennale 2018/2020 con imputazione al capitolo 380 del bilancio di previsione 2018: “Spese legali e per liti” – gestione competenza – codice meccanografico 1.03.02.99.002 – Missione 1 – Programma 11 (atto d’impegno finanziario n. 2821/2018);

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO**DELIBERA**

LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata;

DI DARE ATTO che questo Direttore Generale è legittimato a rappresentare in giudizio l’ARIF per effetto del DPGR n. 440 del 24-07-2017 di nomina del Direttore Generale ARIF PUGLIA;

DI DISPORRE la costituzione nel giudizio pendente innanzi al Tribunale di Bari– sez. lavoro per le motivazioni sopra esposte, avverso i ricorsi presentati in nome e per conto di: Acquaviva G. (R.G. n.13921/17), Servedio E. (R.G. n.13920/17), Losito G. (R.G. n.13924/17), Palmirota D.

(R.G. n.13918/17), Marcone F. (R.G. n.13917/17), Giancaspro P. (R.G. 13923/17), Bitetti L. (R.G. n.13922/17), Perrone G. (R.G. n.1318/18), Paparusso A. (R.G. n.1317/18/17);

DI AFFIDARE l'incarico di patrocinio legale all'Avv. Dorotea Dubois con studio in Bari alla via Bozzi n.9 per i motivi esposti in narrativa;

DI DARE ATTO che l'affidamento dell'incarico legale di patrocinio all'Avv Dorotea Dubois avviene alle condizioni economiche e ai patti di cui al preventivo-offerta e allo schema di contratto allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A) e precisamente € 5.700,00 (oltre accessori);

DI DARE ATTO che il mandato alle liti, relativo all'affidamento del servizio legale di patrocinio, si intende conferito con ogni facoltà di legge ivi compresa quella di nominare sostituti in udienza, rinunciare agli atti, accettare analoghe rinunce, transigere, sottoscrivere ogni atto del processo;

DI DARE ATTO che il codice univoco per la fatturazione è **UFY9UQ**;

DI DARE ATTO CHE il CIG per il presente procedimento è Z7E24F4F32;

DI INDIVIDUARE Responsabile Unico del Procedimento il funzionario geom Marcello Fisfola ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, D.lgs. n. 50/2016 e art. 5 L. n. 241/90 e s.m.i. per lo svolgimento dei compiti indicati al punto 8 delle linee guida ANAC n. 3 del 26-10-2016, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016, da altre specifiche disposizioni del Codice e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Ai sensi del punto 10 delle citate linee guida n. 3 il RUP così nominato svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto in quanto trattasi di prestazioni di importo non superiore a 500.000 euro;

DI AUTORIZZARE IL RUP come sopra individuato ad avvalersi, senza oneri aggiuntivi per questa Agenzia, ex art. 31- co. 7- D.Lgs. n. 50/2016 del supporto degli avv. Capodiecì e Spinosa nella qualità di affidatari del servizio di supporto in materia legale di questa Agenzia;

DI ASSUMERE ED IMPEGNARE la spesa complessiva di € **8.317,00=** accessori compresi imputandola al bilancio pluriennale 2018/2020, codice meccanografico codice meccanografico 1.03.02.99.002 – Missione 1 – Programma 11 ed al capitolo 380 del bilancio di previsione 2018: "Spese legali e per liti" – gestione competenza (atto di impegno finanziario n. 2821/2018);

DI NOTIFICARE il presente provvedimento all'Avv. Dorotea Dubois; PEC: avvdoroteadubois@pec.giuffre.it;

DI TRASMETTERE, ai sensi degli artt. 86 - comma 3 e d 89 del vigente Regolamento di funzionamento e contabilità, la presente deliberazione alla Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, Lucia Littoriano per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e per l'emissione dell'ordinativo di pagamento a titolo di acconto, con le modalità previste nell'allegato A) al presente provvedimento, da disporsi in favore dell'Avv. Dorotea Dubois con studio in Bari alla via Bozzi n.9

DI DARE ATTO che l'impegno di spesa assunto, attraverso questa deliberazione diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 86 – comma 3 del regolamento interno su richiamato.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento agli Avv. Antonio Capodieci e Maria Spinosa;

DI DARE ATTO ex art. 6 bis L. n. 241/1990 e s.m.i. che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, né per chi lo adotta né per il RUP;

DI DARE ATTO che con la firma del contratto è contestualmente acquisita dall' Avv. **Dorotea Dubois la dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo pretorio online dell'ARIF e sul sito www.arifpuglia.it – nella sezione Amministrazione trasparente. - sotto-sezione “Consulenti e collaboratori” e sezione Provvedimenti: Provvedimenti del Direttore Generale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie

IL R.U.P.
Geom Marcello Fisfolà

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 12 (dodici) facciate, compresi gli allegati è adottato in unico originale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Domenico RAGNO

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria
(art. 86, comma 3, del Regolamento interno di funzionamento e contabilità)

Ufficio Conformità e Controllo
Rag. Lucia Littoriano



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 12 (dodici) facciate, compresi gli allegati A) e B) viene pubblicata all'Albo istituzionale online dell'ARIF, sul sito www.arifpuglia.it per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul medesimo.

Il presente atto, è depositato presso la Direzione Generale dell'ARIF, Viale Corigliano n.1 – Bari.

L'incaricato

Rag. Francesco Fanelli

ALLEGATO A - SCHEMA DI CONTRATTO AVV. DUBOIS

SCRITTURA PRIVATA

Contratto per l'esecuzione dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi di ARIF PUGLIA nella causa innanzi al Tribunale di Bari– sez. lavoro per le motivazioni sopra esposte, avverso i ricorsi presentati in nome e per conto di: Acquaviva G. (R.G. n.13921/17), Servedio E. (R.G. n.13920/17), Losito G. (R.G. n.13924/17), Palmirota D. (R.G. n.13918/17), Marcone F. (R.G. n.13917/17), Giancaspro P. (R.G. 13923/17), Bitetti L. (R.G. n.13922/17), Perrone G. (R.G. n.1318/18), Paparusso A. (R.G. n.1317/18/17);

TRA

L'ARIF PUGLIA, in persona del Direttore Generale, dott. Domenico Ragno, nella sua qualità di rappresentante legale di Arif Puglia

E

L'avvocato Dorotea Dubois, affidataria dell'incarico legale in oggetto, DBSSRT54S57A662X, iscritta all'Albo degli avvocati di Bari tesserino n.1/1489, P. IVA n.04738630724 con studio legale in Bari alla via Bozzi n.9, PEC: avvdoroteadubois@pec.giuffre.it

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1. L'oggetto del presente incarico consiste nello svolgimento del servizio legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi di ARIF PUGLIA nella causa innanzi al Tribunale di Bari– sez. lavoro per le motivazioni sopra esposte, avverso i ricorsi presentati in nome e per conto di: Acquaviva G. (R.G. n.13921/17), Servedio E. (R.G. n.13920/17), Losito G. (R.G. n.13924/17), Palmirota D. (R.G. n.13918/17), Marcone F. (R.G. n.13917/17), Giancaspro P. (R.G. 13923/17), Bitetti L. (R.G. n.13922/17), Perrone G. (R.G. n.1318/18), Paparusso A. (R.G. n.1317/18/17);

2. Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e segg. del Codice Civile e non implica un rapporto esclusivo a favore del professionista il quale dà atto che, laddove il contenzioso giustifichi un affidamento fiduciario ad altri studi legali, l'Ente esercita tale diritto nell'ambito della propria attività discrezionale.

All' avvocato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte dell'Ente, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività, sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a lsue cure e spese in ordine alle

predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal presente contratto per gli avvocati incaricati principali, i quali rimangono gli unici responsabili nei confronti dell'Ente.

3. L'ARIF conferisce all'avvocato, che accetta, l'incarico di rappresentarlo, di assisterlo e difenderlo nella controversia di cui in premessa.

4. L'ARIF dichiara di essere stato adeguatamente informato dall'avvocato del grado di complessità della controversia:

questione ordinaria per i seguenti motivi: conversione contrattuale

5. L'ARIF, in relazione all'incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore dell'avvocato mandato speciale e a fornire al difensore tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Articolo 2 – Compenso

2.1. Il compenso onnicomprensivo (calcolato in via di massima tra gli importi minimi e massimi stabiliti dal tariffario forense, come anche specifica il parere n. 2/2007 Corte dei conti sezione controllo Regione Sardegna) per lo svolgimento dell'intero incarico, dalla fase introduttiva fino alla notificazione della sentenza definitiva del corrispondente grado di giudizio è pattuito in € 5.700,00= oltre accessori (spese generali 15%, CAP 4% e IVA 22%).

2.1. L'avvocato si impegna ad emettere le richieste di pagamento/fatture secondo le seguenti scadenze:

- a) il 50% del compenso alla data di stipula del presente contratto;
- b) il 50% al momento del deposito della sentenza in cancelleria.

Articolo 3 – Durata del contratto

3.1. La durata, almeno presunta del contratto, data l'impossibilità di prevedere con assoluta certezza la durata del processo cui si riferisce la prestazione forense, è indicata per relationem alla data di emissione della sentenza (decisoria o no) o altro atto giudiziario (ordinanza, decreto) comunque conclusivo del processo, ivi compresa la perenzione o la cancellazione della causa dal ruolo.

Articolo 4 – Obblighi dell'avvocato affidatario

4.1. Gli avvocati affidatari s'impegnano:

a) ad informare costantemente l'ARIF circa l'andamento delle cause, ivi compresa la previsione dei legali circa il prevedibile esito delle stesse (utile alla P.A. per la predisposizione del fondo rischi ex art. 5, comma 2, lett. h) dell'allegato 4/2 di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 118/2011);

- b) a comunicare all' ARIF entro il mese di ottobre di ogni anno, per quale periodo di tempo (o per quale data) essi prevedano la conclusione delle cause con il deposito delle sentenze nella cancelleria dell'organo giudicante;
- c) a chiedere la corresponsione del proprio compenso non prima del deposito delle sentenze in cancelleria;
- d) alla costituzione di un proprio conto corrente dedicato per la corresponsione del proprio compenso ad opera dell'ARIF;
- e) ad accettare integralmente le condizioni previste nel preventivo-offerta che ha dato origine al presente contratto, cui si rinvia come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di trovarsi nelle condizioni di contrattare con la pubblica amministrazione a norma di legge;
- di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante in caso di persona giuridica) sopra indicata e che non si sono occupati in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale;
- che non ricorre alcuna situazione di incompatibilità o di conflitto d'interessi rispetto all'incarico accettato, alla stregua delle norme stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n.190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dell'ordinamento deontologico professionale;
- l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D. Lgs.39/2013 e s.m. in materia di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Il professionista si impegna altresì a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro l'ARIF o in conflitto con ARIF per tutta la durata del rapporto instaurato.

Il professionista si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente l'insorgere di ciascuna delle predette situazioni.

Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Ente è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss del c.c..o di revocare l'incarico.

Articolo 5 – Disciplina



5.1. Il presente contratto è regolato dalle norme del codice civile e dalle vigenti disposizioni di legge speciali in materia.

Articolo 6 - Registrazione

6.1 Il presente contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

6.2 Ove ciò si verificasse, il costo della registrazione sarà a carico integrale della Parte che, con il suo inadempimento o altro comportamento illecito o illegittimo, l'avrà resa necessaria.

Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, _____

Il Direttore Generale
dott. Domenico Ragno

L'avvocato incaricato
Avv. Dorotea Dubois